

In tutti i quesiti proposti la soluzione è la risposta alla lettera A)

BUSTA 2

01	La Convenzione sui diritti del fanciullo approvata dall'ONU nel 1989 :
A)	vincola il Paese firmatario alla sua stretta osservanza mediante l'emanazione di leggi e provvedimenti specifici.
B)	non vincola il Paese firmatario, ma ne orienta le scelte politiche e inquadra le buone pratiche
C)	viene applicata in modo stringente solo in caso di situazioni di pericolo, belliche o emergenziali che richiedono specifiche misure di tutela per i minori
02	Quale tra le seguenti risposte identifica uno degli obiettivi strategici del Sistema integrato di Istruzione 0-6 anni declinati all' Art.4 del Dlgs 65/2017 e ss.mm.i.?:
A)	la formazione in servizio del personale del Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione anche al fine di promuoverne il benessere psicofisico
B)	lo sviluppo di una leadership task-oriented dei servizi solo al fine di promuovere un abbattimento dei costi di gestione
C)	la valutazione economico-finanziaria dell'offerta pubblica integrata al fine di una sempre maggiore qualificazione della stessa
03	Ai sensi dell'ART1 comma 12 della legge 107/2015 e ss.mm.ii., il Piano Triennale dell'Offerta Formativa predisposto dall'istituzione scolastica può essere rivisto:
A)	annualmente entro il mese di ottobre
B)	per due volte entro il mese di novembre dei primi di due anni del triennio di riferimento
C)	tre volte l'anno
04	Ai sensi dell' Art. 8 del Dlgs 65/2017 il Piano Nazionale Pluriennale definisce la destinazione delle risorse finanziarie disponibili anche sulla base di:
A)	indicatori di evoluzione demografica e di riequilibrio territoriale
B)	indicatori esclusivamente di benessere culturale dei Comuni destinatari della misura
C)	indicatori di qualità rilevati annualmente da ogni singolo Comune destinatario della misura
05	La legge Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione n 107/2015 ss.mm.ii. definisce la formazione in servizio dei docenti di ruolo come:
A)	obbligatoria, permanente e strutturale
B)	gratuita e non obbligatoria
C)	strutturale, obbligatoria e periodica
06	L'articolo 12 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 garantisce al bambino con disabilità:
A)	l'inserimento nei nidi e il diritto all'educazione e all'istruzione nelle sezioni e classi comuni di ogni ordine e grado.
B)	la continuità educativa e relazionale fra i diversi gradi di scuola, prevedendo forme obbligatorie e omogenee su tutto il territorio nazionale di consultazione tra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore
C)	l'organizzazione dell'attività educativa e didattica secondo il criterio della flessibilità nell'articolazione delle sezioni e delle classi, anche aperte, in relazione alla programmazione scolastica individualizzata

07	Il pensiero computazionale, altro aspetto di apprendimento che le recenti normative e indicazioni nazionali, la legge 107/2015 e il decreto legislativo n. 62/2017 chiedono di sviluppare, è definito come:
A)	un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia
B)	l'abilità di risolvere i problemi avvalendosi prevalentemente di strumenti informatici e l'uso di strumenti digitali
C)	la capacità di utilizzare abilità matematiche di calcolo e numerazione in modo creativo e digitale
08	Alla luce delle Linee pedagogiche ministeriali 0-6 anni, Decreto n334/2021, il gioco del bambino si riconosce per:
A)	la sua natura di condotta spontanea, scelta e sviluppata liberamente, finalizzata solo a se stessa e caratterizzata da un vissuto di piacere impegnato
B)	la sua natura di condotta spontanea, scelta e sviluppata liberamente, finalizzata al raggiungimento di un risultato e caratterizzata da un vissuto di piacere disimpegnato
C)	la sua natura di condotta spontanea, scelta e sviluppata liberamente, finalizzata a costruire relazioni sociali positive e caratterizzata prevalentemente da eccitazione psicomotoria e da un vissuto di piacere disimpegnato
09	Il candidato identifichi quali tra i seguenti elementi NON è un requisito essenziale richiesto ai fini del riconoscimento della parità alle scuole non statali che ne fanno richiesta ai sensi della legge n 62/2000 e ss.mm.ii
A)	l'iscrizione alla scuola per tutti gli studenti i cui genitori ne facciano richiesta, purché in possesso di un titolo di residenza valido per l'iscrizione alla scuola che essi intendono frequentare
B)	l'istituzione e il funzionamento degli organi collegiali improntati alla partecipazione democratica
C)	l'iscrizione alla scuola per tutti gli studenti i cui genitori ne facciano richiesta, purché in possesso di un titolo di studio valido per l'iscrizione alla classe che essi intendono frequentare
10	Ai sensi dell'art 18 del DPGR della Regione Toscana 41/R del 2013 ss.mm.ii titolari e gestori dei servizi educativi devono calcolare il rapporto numerico tra educatori e bambini
A)	a non meno dell'80% per cento dei bambini complessivamente iscritti al nido d'infanzia
B)	sulla totalità dei bambini complessivamente iscritti al nido d'infanzia
C)	a non meno del 80% per cento del numero totale dei bambini calcolati sulla totalità degli iscritti più il 20%
11	A norma dell'articolo 8 del D.lgs. n. 65/2017, il Piano di azione nazionale pluriennale definisce:
A)	la destinazione delle risorse finanziarie disponibili per il consolidamento, l'ampliamento e la qualificazione del Sistema integrato di educazione e istruzione
B)	i contenuti e le tematiche per la formazione del personale educativo e docente che non viene mai decisa e progettata dal Comune
C)	la tipologia dei servizi, gli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia
12	Nell'area dei Bisogni Educativi Speciali (Special Educational Needs) sono comprese le seguenti categorie (Indicazioni Ministeriali del Ministro Profumo, Miur 27 dicembre 2012):
A)	disabilità, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale

B)	svantaggio socioeconomico, disturbi specifici dell'apprendimento, disarmonie evolutive
C)	svantaggio socio-economico, e disarmonia evolutiva
13	La dimensione diacronica dell'ecologia dell'infanzia e dello sviluppo è anche nota più comunemente con il termine (Catarsi, Cardini, 1990):
A)	continuità verticale
B)	continuità orizzontale
C)	cambiamento dimensionale
14	Per garantire la qualità dell'essere e del benessere serve una "riflessività dinamica" promossa anche dal coordinatore pedagogico. Cosa intende L. Mortari (2015) con questo termine?
A)	una postura riflessivamente presente sull'accadere; un pensiero che porta l'attenzione su ciò che è accaduto, ma un pensare riflessivo che accade nel mezzo dell'azione
B)	riflettere in modo fluido con un pensiero "non granitico" sull'esperienza educativa nel gruppo di lavoro per valutare esclusivamente a posteriori l'effetto di una azione educativa
C)	una riflessività circolare up-down e down – up con la Direzione attraverso il filtro del coordinatore stesso.
15	Il Regolamento della Regione Toscana, n° 41/R del 2013 ss.mm.ii. prevede che l'ambiente destinato al bagno e al cambio dei bambini:
A)	abbia una superficie minima di 8 metri quadrati, riducibili a 5 metri quadrati nel caso in cui la ricettività sia inferiore a dieci bambini;
B)	abbia almeno due wc, riducibili a un wc nel caso in cui la ricettività sia inferiore a dieci bambini
C)	abbia almeno due wc, un lavandino a canale, un fasciatoio e una vaschetta con doccia flessibile per il lavaggio dei bambini
16	Ai sensi della Legge Regionale Toscana n32/2022 ss.mm.ii il Piano di Indirizzo Generale Integrato ha durata:
A)	quinquennale, salvo diversi vincoli temporali di derivazione comunitaria
B)	quadriennale, salvo diversi vincoli temporali di derivazione comunitaria
C)	triennale, salvo diversi vincoli temporali di derivazione comunitaria
17	In riferimento all'art.51 del DPGRT 41/R e ss.mm.ii.della Regione Toscana,ai fini dell'accreditamento:
A)	ogni variazione dei requisiti dichiarati ai fini dell'accreditamento, di cui al comma 3, viene comunicata entro i successivi 30 giorni al SUAP competente, per la valutazione del mantenimento dei requisiti stessi.
B)	ogni variazione dei requisiti dichiarati ai fini dell'accreditamento, di cui al comma 3, viene comunicata entro i successivi 15 giorni al SUAP competente, per la valutazione del mantenimento dei requisiti stessi.
C)	ogni variazione dei requisiti dichiarati ai fini dell'accreditamento, di cui al comma 3, viene comunicata entro i successivi 5 giorni al SUAP competente, per la valutazione del mantenimento dei requisiti stessi.
18	Ai sensi della Legge Regionale Toscana n32/2022e ss.mm.ii la Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione è composta da
A)	tutti i sindaci o assessori delegati di ciascuna zona socio-sanitaria
B)	tutti i dirigenti degli Enti locali o funzionari delegati di ciascuna zona socio-educativa
C)	solo i dirigenti degli Enti locali, se non sono presenti la conferenza non viene fatta
19	Il candidato identifichi quali tra i seguenti fattori favorisce lo sviluppo cognitivo secondo Petter (1972):

A)	un'educazione intenzionale svolta in modo psicologicamente adeguato che sollecita il suo desiderio di esplorazione
B)	un apprendimento per prove ed errori sempre sotto l'attenta vigilanza e controllo dell'educatore
C)	l'agire psicomotorio all'interno di contesti didattici strutturati
20	Ai sensi del DPGR della Regione Toscana 41/R/2013 gli edifici adibiti a servizi educativi gestiti dai comuni o da altri soggetti pubblici, che hanno usufruito di finanziamenti regionali in conto capitale, non possono essere destinati ad uso diverso da quello per il quale è stato concesso il finanziamento per:
A)	5 anni
B)	3 anni
C)	10 anni
21	Ai sensi dell'art 18 del DPGR della Regione Toscana 41/R del 2013 e ss.mm.ii. I comuni possono istituire:
A)	elenchi di educatori al fine di mettere a disposizione delle famiglie personale qualificato per lo svolgimento di prestazioni di tipo privato
B)	servizi di custodia 0-3 anni (baby parking) da disciplinare con apposito regolamento,
C)	commissioni sanitarie per funzioni di vigilanza e controllo
22	Gli spazi educativi costituiscono, nel Modello Toscano di Educazione ai bambini e alle bambine, un diffuso riferimento per la progettazione e l'allestimento dei servizi educativi. Quali caratteristiche devono avere?
A)	devono in primo luogo essere accoglienti, avere una forte valenza comunicativa, o meglio narrativa perché questo contribuisce a renderli familiari, amabili, inclusivi e anche connotati da valore simbolico condiviso e condivisibile.
B)	devono essere progettati e organizzati secondo rigide norme e devono tradursi in un ambiente pulito e salubre, solo con contesti e materiali naturali, strutturati, definiti e monofunzionali
C)	devono essere strutturati in modo da risultare il più possibile neutri così da non trasmettere alcuna inclinazione preconcepita ai bambini, e non essere connotati simbolicamente
23	Ai sensi dell'art 5. del Regolamento Comunale di Livorno dei servizi educativi DG n98/2021 il gruppo di lavoro è costituito da:
A)	tutti/e gli/le addetti/e con funzione educativa/docente ed ausiliaria, costituiscono il gruppo di lavoro integrato che è responsabile collegialmente del funzionamento organizzativo e pedagogico del servizio educativo/della scuola dell'infanzia ;
B)	tutti/e gli/le addetti/e con funzione educativa/docente ed il coordinatore pedagogico costituiscono il gruppo di lavoro integrato che è responsabile collegialmente del funzionamento organizzativo e pedagogico del servizio educativo/della scuola dell'infanzia;
C)	tutti/e gli/le addetti/e con funzione educativa/docente costituiscono il gruppo di lavoro integrato che è responsabile collegialmente del funzionamento organizzativo e pedagogico del servizio educativo/della scuola dell'infanzia;
24	La carta dei servizi è indispensabile e obbligatoria ai fini dell'autorizzazione al funzionamento in riferimento al Regolamento n41/R del 2013 Regione Toscana?
A)	si, è indispensabile e obbligatoria
B)	no

C)	no, ma ne è raccomandata l'adozione ai fini della trasparenza e della qualificazione dei servizi rispetto all'utenza
25	Le domande di iscrizione presentate per i bambini in pre-affidamento, affidamento, adozione (certificati dagli Enti istituzionali preposti) ai sensi dell'ART.8 Reg.Com. Dei Servizi Educativi DC N98/2021:
A)	danno corso ad ammissioni fuori graduatoria
B)	non danno corso ad ammissioni fuori graduatoria
C)	danno un punteggio aggiuntivo come criterio di priorità
26	Nel Comune di Livorno la partecipazione e la rappresentanza delle famiglie alla vita dei servizi educativi è formalizzata con l'istituzione di alcuni organi di rappresentanza:
A)	il Consiglio di Servizio, L'Assemblea generale, del Servizio/Scuola e la Conferenza Cittadina dei Consigli
B)	solo il Consiglio di Servizio e l'Assemblea generale
C)	il Consiglio di Servizio, i Rappresentanti di Sezione e la Conferenza Cittadina
27	Quali sono i cinque elementi fondamentali del Tuscan Approach?
A)	Formazione, Spazio, Curriculum, Partecipazione e educazione familiare, Governance
B)	Cura, Intercultura, Territorio, Partecipazione ed educazione familiare, Inclusione
C)	Formazione, Parità di Genere, Eguaglianza e Diritti, Partecipazione e Gestione sociale, Intercultura.
28	Il periodo dello sviluppo (intervallo di età) in cui determinate esperienze sono indispensabili perché nel bambino si verifichi uno sviluppo tipico (ad es. acquisizione del linguaggio) viene denominato da E.Lenneberg:
A)	Periodo Critico
B)	Periodo Topico
C)	Periodo Decisivo
29	In Toscana, all'interno dei servizi educativi per l'infanzia, vengono attivati percorsi di sostegno all'esperienza genitoriale. Questi interventi sono volti a:
A)	promuovere l'autonomia dei genitori, migliorare la loro autostima, aumentare il loro senso di responsabilità e consolidare la loro capacità riflessiva
B)	sostenere ed incentivare politiche di conciliazione ben congegnate e neutre in termini di genere che possono supportare le famiglie e mitigare gli ostacoli legati alle responsabilità di cura
C)	educare i genitori alle differenze di genere così da evitare il condizionamento dei figli e aiutare a crescere questi ultimi in un ambiente equilibrato nel quale la figura maschile e femminile ricoprono sempre i medesimi ruoli
30	Daniel J. Siegel e Tina Payne Bryson (2011) hanno fornito alcune indicazioni metodologiche ed operative individuando 12 strategie per favorire lo sviluppo mentale del bambino. Quale delle seguenti strategie favorisce secondo gli autori l'integrazione orizzontale tra emisfero destro e emisfero sinistro del bambino:
A)	Entrare in sintonia con l'emozione del bambino e reincanalare
B)	Muovere il corpo per non perdere la testa: favorire il movimento o il rilassamento poiché variando lo stato fisico si modifica lo stato emotivo favorendo di conseguenza poi l'integrazione.

C)	Ricordarsi di ricordare: sostenere l'esercizio della memoria attraverso il racconto della giornata migliora la capacità del bambino di comprendere le esperienze passate
31	Cosa si intende per <i>anamnesi</i> nel contesto scolastico(R.Trincherò)?
A)	La raccolta di informazioni riguardanti il bambino che si inserisce a scuola
B)	il percorso educativo compiuto alla fine dell'iter scolastico
C)	l'esame dei comportamenti e delle influenze familiari
32	Che cosa è il progetto educativo di un servizio in riferimento al Regolamento regionale toscano?
A)	è il documento che, con riferimento ad ogni anno educativo, attua il progetto pedagogico definendo assetto organizzativo, programmazione educativa, contesti di partecipazione delle famiglie e le forme di integrazione del servizio nel contesto locale
B)	è il documento che rende trasparente ed esigibile il livello qualitativo dei servizi erogati e che regola i rapporti tra il servizio e gli utenti
C)	è il documento fondamentale con cui il Comune presenta la propria offerta alle famiglie ed in cui ad ogni anno educativo vengono esplicitati i valori, gli orientamenti e le finalità pedagogiche alla base del sistema integrato dei servizi educativi 0-6 anni
33	La valutazione formativa secondo le Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato ZeroSei n. 334/2021 deve avere quale obiettivo principale quello di individuare:
A)	l'area potenziale di ogni bambino e di ciascun gruppo in modo da agire entro quest'area per sostenerne la crescita, riorientando le pratiche educative in un'ottica riflessiva, secondo modalità a prevalenza qualitativa
B)	l'area potenziale di ogni bambino e di ciascun gruppo in modo da agire entro quest'area per sostenerne la crescita, riorientando le pratiche educative in un'ottica riflessiva, secondo modalità a prevalenza quantitativa
C)	l'area di sviluppo potenziale di ciascun bambino ma non del gruppo dei bambini, in modo da agire attraverso azioni prevalentemente individuali
34	L'osservazione delle esperienze nel nido d'infanzia, secondo Fontaine (2017), è:
A)	sempre un'interpretazione della realtà osservata in quanto muove da specifiche teorie sull'identità dei bambini e progetti pedagogici
B)	sempre neutra in quanto realizzata da un osservatore con competenze professionali, ovvero l'educatore/educatrice
C)	sempre neutra ed oggettiva nel momento in cui deriva da una sintesi intersoggettiva di più osservazioni condivise dai singoli educatori/educatrici nel gruppo di lavoro (accordo tra giudici)
35	Nella progettazione educativa rientra anche l'organizzazione dello spazio secondo le Linee Pedagogiche per il sistema integrato ZeroSei n334/2021?
A)	Sì, perché lo spazio ha una valenza educativa
B)	No, perché lo spazio ne delinea solo le coordinate
C)	Dipende, è a discrezione del gruppo di lavoro educativo sulla base dei contenuti educativi della programmazione annuale
36	La documentazione pedagogica delle esperienze (Catarsi, 1994):

A)	Si compone di documentazione rivolta all'interno e di documentazione rivolta all'esterno – famiglie, scuola dell'infanzia, servizi sociali e sanitari, visitatori, comunità
B)	Si compone unicamente di documentazione rivolta all'esterno ovvero alle famiglie, alla scuola dell'infanzia, ai servizi sociali e sanitari, ai visitatori, alla comunità
C)	Si compone unicamente di documentazione rivolta all'interno, ovvero al gruppo di lavoro e ai bambini
37	Nella piramide dei bisogni di Maslow (1954) quali sono i bisogni del livello “autorealizzazione” posto al vertice della piramide:
A)	moralità, creatività, accettazione spontaneità problem solving, assenza di pregiudizi
B)	autostima, autocontrollo, pazienza
C)	amicizia, affetto, intimità sessuale
38	L'osservazione nelle Linee pedagogiche ZeroSei n334/2021 è definita come:
A)	una forma di ascolto che viene registrato in varie forme, e, per divenire criterio per l'azione, richiede una rilettura collegiale e un confronto all'interno del gruppo di lavoro per interpretarne i significati.
B)	indispensabile ai fini della verifica sommativa degli apprendimenti e della linearità di conseguimento delle tappe evolutive previste per ogni fascia di età e rispetto ai traguardi evolutivi individuali e di gruppo attesi
C)	una buona pratica diffusa, raccomandata, occasionale, orientata e strutturata
39	“Il gruppo è qualcosa di più, o per meglio dire, qualcosa di diverso dalla somma dei suoi membri. Quel che ne costituisce l'essenza non è la somiglianza o la dissomiglianza riscontrabile tra i suoi membri, bensì la loro interdipendenza. Essa può definirsi come una totalità dinamica”. Quale tra i seguenti autori ha dato la sopraccitata definizione di GRUPPO:
A)	K.Lewin
B)	P.Watzlawick
C)	W.Bion
40	Quali modalità di collaborazione implica una comunicazione collaborativa (M.Hartzell; J. Siegel)
A)	esplorare, comprendere, entrare in sintonia
B)	interrogare, giudicare, risolvere in maniera automatica
C)	ascoltare, memorizzare, interpretare
41	L'autotutela consente all'Amministrazione di:
A)	annullare o revocare provvedimenti già emanati
B)	nominare un proprio difensore per dimostrare la legittimità dell'atto
C)	esplicitare le motivazioni a sostegno di un provvedimento impugnato
42	Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica può essere espletato avverso:
A)	Provvedimenti definitivi
B)	Esclusivamente avverso provvedimenti per i quali sia già esperito ricorso gerarchico proprio
C)	Esclusivamente avverso provvedimenti per i quali sia già esperito ricorso gerarchico improprio
43	La discrezionalità amministrativa
A)	E' la facoltà di scelta tra più comportamenti giuridicamente leciti per il soddisfacimento dell'interesse pubblico perseguito dalla legge
B)	E' la facoltà di scegliere tra norme diverse

C)	E' la facoltà, attribuita alla Pubblica Amministrazione di emanare provvedimenti esecutivi
44	Ai sensi dell'articolo 10 D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) il dipendente, nei rapporti privati:
A)	è responsabile del danno che può causare all'immagine della Pubblica Amministrazione
B)	è tenuto esclusivamente ad osservare le norme comuni a qualsiasi cittadino
C)	al di fuori dell'ambito lavorativo non è tenuto ad osservare nessun comportamento particolare
45	L'art. 11, del D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) individua i principi afferenti il comportamento che il pubblico dipendente deve tenere in servizio. Quale tra i seguenti è un corretto principio?
A)	Il dipendente utilizza il materiale o le attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio e i servizi telematici e telefonici dell'ufficio nel rispetto dei vincoli posti dall'amministrazione.
B)	Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, a suo giudizio.
C)	Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto dell'amministrazione anche per sopravvenute necessità personali purché non arrechi danno al mezzo utilizzato.
46	Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari deve provvedere alla contestazione scritta dell'addebito e deve convocare l'interessato per l'audizione in contraddittorio, con un preavviso di almeno:
A)	Venti giorni
B)	Trenta giorni
C)	Quindici giorni
47	Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 per "titolare del trattamento" s'intende:
A)	la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o l'organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali
B)	la sola persona fisica che determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali
C)	la sola autorità pubblica che determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali
48	Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, qualora il trattamento sia basato sul consenso, il titolare del trattamento dati:
A)	deve poter dimostrare che l'interessato ha prestato il consenso al trattamento dei propri dati personali
B)	deve sempre poter dimostrare che il Garante Privacy ha autorizzato il trattamento dei dati personali dell'interessato
C)	non necessita la dimostrazione che l'interessato abbia prestato il proprio consenso
49	Ai sensi del regolamento UE 2016/679, per diritto di accesso dell'interessato, s'intende:
A)	il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali ed a tutta una serie di specifiche informazioni
B)	il diritto di accedere ai documenti del titolare del trattamento
C)	la possibilità, previa autorizzazione del titolare del trattamento, di accedere alle informazioni raccolte sull'interessato

50	Nella disciplina del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, a norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per amministrazioni pubbliche si intendono, tra le altre: (art. 1, co. 2)
A)	Tutte le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni, le istituzioni universitarie, gli istituti autonomi case popolari, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni.
B)	Tutte le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni, ma non le istituzioni universitarie, gli istituti autonomi case popolari, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni.
C)	Tutte le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni, le istituzioni universitarie, gli istituti autonomi case popolari, ma non le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni.
51	A norma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, gli organi di governo: (art. 4, co. 1)
A)	Esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni.
B)	Provvedono alla gestione amministrativa degli uffici e all'organizzazione delle risorse finanziarie ed umane degli uffici di qualsiasi livello
C)	Provvedono alla gestione tecnica degli uffici e all'organizzazione delle risorse umane degli uffici di qualsiasi livello.
52	Quale tra questi non è un titolo di spesa del bilancio:
A)	Spese extratributarie
B)	Spese per servizi per conto di terzi
C)	Spese correnti
53	Quali tra questi non rientra tra i principi da osservare per la redazione del bilancio annuale degli enti locali?
A)	biannualità
B)	unità
C)	universalità ed integrità
54	Qual è ai sensi dell'articolo 42 del TUEL l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo
A)	Il Consiglio
B)	La Giunta
C)	Il Segretario Generale
55	Ai sensi dell'art. 107 del Tuel a chi compete la gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa?:
A)	Ai Dirigenti
B)	Alla Giunta
C)	Al Presidente della provincia e al Sindaco
56	Per selezionare tutto il contenuto del documento quale comando rapido utilizzi?
A)	ctrl+A
B)	ctrl+B

C)	ctrl+C
57	Si puo modificare un documento firmato digitalmente ?
A)	Se ricevi un PDF firmato in maniera digitale da altri, puoi firmarlo ma non modificarlo
B)	Non puoi neanche firmarlo
C)	Si puoi modificarlo
58	Se nell'ambito di una conferenza si volessero presentare al pubblico i risultati di un'indagine statistica, quale software risulterebbe adeguato?
A)	Powerpoint
B)	Exel
C)	Writer
59	Where do you think in twenty years' time?
A)	you will be
B)	are you going to be
C)	you are being
60	He stopped years ago.
A)	smoking
B)	that he would smoke
C)	smoke

In tutti i quesiti proposti la soluzione è la risposta alla lettera A)

BUSTA 3

01	In riferimento all'Art 7 del DPGRT 41R/2013 e ss.mm.ii. il candidato identifichi quale tra le seguente è una funzione di coordinamento gestionale e pedagogico comunale:
A)	supporto nell'elaborazione di atti regolamentari del comune
B)	elaborazione dei menù della mensa scolastica, nel caso che il servizio preveda la somministrazione di alimenti
C)	realizzazione delle attività istruttorie sanitarie, di vigilanza e controllo ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 25 febbraio 2000, n. 16
02	All'art 4 del Dlgs 65/2017 e ss.m.ii. è definito, tra gli altri, il seguente obiettivo strategico del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni:
A)	la graduale diffusione territoriale dei servizi educativi per l'infanzia con l'obiettivo tendenziale di raggiungere il 75% di copertura dei Comuni, singoli o in forma associata
B)	la graduale diffusione territoriale dei servizi educativi per l'infanzia con l'obiettivo tendenziale di raggiungere il 65% di copertura dei Comuni, singoli o in forma associata
C)	la graduale diffusione territoriale dei servizi educativi per l'infanzia con l'obiettivo tendenziale di raggiungere l'85% di copertura dei Comuni, singoli o in forma associata
03	A riguardo degli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia statale ai sensi dell'Art 14 del Dlgs 65/2017 e ss.mm.ii. Viene stabilito che:
A)	a seguito della progressiva estensione del Sistema Integrato di educazione ed Istruzione su tutto il territorio nazionale a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 sono gradualmente superati gli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia statale
B)	a seguito della progressiva estensione del Sistema Integrato di educazione ed Istruzione su tutto il territorio nazionale a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 il superamento degli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia statale non è subordinato alla effettiva presenza sui territori di servizi educativi per l'infanzia
C)	a seguito della progressiva estensione del Sistema Integrato di educazione ed Istruzione su tutto il territorio nazionale a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 sono gradualmente superati gli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia statale
04	Con quale strumento, ai sensi della legge n. 107/2015 e ss.mm.ii., si valorizza il merito del personale docente?
A)	L'istituzione di un apposito fondo, attingendo al quale il dirigente assegna al personale docente una somma sulla base di criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti
B)	L'introduzione del middle management per supportare l'azione professionale del dirigente scolastico
C)	La reintroduzione delle cosiddette 'funzioni-obiettivo' ai sensi dell'art. 28, comma 1 del CCNL 1998-2001 e l'istituzione di un apposito fondo per il loro finanziamento
05	Per la promozione dell'inclusione scolastica gli Enti territoriali, nel rispetto del riparto delle competenze, provvedono ai sensi del comma 5 dell'art.3 del Decreto Legislativo n 66/2017 e ss.mm.ii :
A)	ad assicurare l'accessibilità e la fruibilità fisica, senso percettiva e comunicativa degli spazi e degli strumenti delle istituzioni scolastiche
B)	a definire autonomamente i metodi ed i criteri adottati per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica, ed i criteri per una progressiva uniformità su tutto il territorio della definizione dei profili professionali del personale destinato all'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione personale

C)	ad istituire nuclei di valutazione esterni con funzioni ispettive e di controllo
06	La legge n170/2010 e ss.mm.ii riconosce come DSA:
A)	dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia
B)	dislessia, disgrafia, discalculia, disarmonia evolutiva
C)	dislessia, disortografia, discalculia e funzionamento intellettivo limite
07	Ai sensi della Legge del 10 Marzo 2000, n. 62 la scuola dell'infanzia comunale è una istituzione scolastica:
A)	paritaria
B)	pubblica non paritaria
C)	pubblica convenzionata con l'istituzione statale
08	Parlando di comunicazione non egocentrica, cosa intendiamo per "Role taking"?
A)	Assumere il punto di vista dell'altro durante lo scambio comunicativo
B)	Assumere una posizione one-down all'interno della relazione comunicativa
C)	Assumere una posizione one-up all'interno della relazione comunicativa
09	In merito alla relazione tra coordinatore pedagogico e collettivo (Catarsi, 1994) è più opportuno e produttivo riferirsi alla ipotesi metodologica:
A)	di intervento sistemico: interazione tra sistemi e coevoluzione della relazione tra gli stessi
B)	di tipo permissivo o centrata sul gruppo con un modello di intervento di tipo accoglitivo
C)	di intervento solo istruttivo e direttivo in una lineare up-down
10	Le Linee pedagogiche 0-6 anni (DM n334/2021) rappresentano una cornice di riferimento pedagogico in cui si colloca il sistema educativo integrato dalla nascita fino ai sei anni. Si compongono delle seguenti 6 parti:
A)	i diritti all'infanzia, un ecosistema formativo, la centralità dei bambini, curricolo e progettualità: le scelte organizzative, coordinate della professionalità, le garanzie della governance
B)	i diritti all'infanzia, un ecosistema formativo, curricolo e progettualità: le scelte organizzative, coordinate della professionalità, le strategie della governance e del controllo sociale
C)	i diritti all'infanzia, un ecosistema formativo, curricolo, progettualità: le scelte organizzative, direzioni della professionalità, le garanzie della governance
11	Il candidato identifichi quali tra i seguenti compiti, tra gli altri, è chiamato a svolgere il coordinatore pedagogico (Catarsi, 1994):
A)	contenimento affettivo e compito di "cura" nell'ascolto, nella comprensione degli altri e dei significati che essi attribuiscono al lavoro educativo
B)	elaborazione in prima persona del progetto educativo comunale e diffusione dello stesso alle insegnanti di tutti i servizi che solo successivamente lo condividono con le famiglie nella prima riunione assembleare
C)	osservazione funzionale, anamnesi educativa/scolastica e valutazione diagnostica dei bambini segnalati dal gruppo di lavoro per comportamenti o ritardi nelle tappe evolutive ai fini della predisposizione del PEI
12	Il benessere organizzativo secondo Avallone (2003) si riferisce :
A)	alla capacità dell'organizzazione di promuovere e mantenere il più alto grado di benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori

B)	alla capacità del coordinatore di creare fiducia, comprensione e armonia tra le persone
C)	alla capacità solo dell'organizzazione di evitare ogni conflitto poiché causa non fisiologica di potenziale distruttivo nei gruppi di lavoro, incidendo tra l'altro sulla produttività e sulla disponibilità al lavoro
13	Ai sensi della Legge Regionale n.32 del 26 luglio 2002 e ss.mm.ii sono soggetti della programmazione:
A)	le istituzioni scolastiche autonome, i comuni delle zone socio-sanitarie, le province e la Regione
B)	solo le istituzioni scolastiche autonome, le province
C)	solo comuni delle zone socio-sanitarie, le province e l'Ufficio Scolastico Regionale
14	La Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione deve costituire al proprio interno gli organismi tecnici previsti dal D.G.R.T. n 251 del 20/03/2017 e ss.mm.ii. Quali sono?
A)	struttura di supporto tecnico organizzativo; organismo di coordinamento zonale educazione e scuola; organismo di coordinamento gestionale e pedagogico zonale dei servizi educativi per la prima infanzia
B)	organismo di coordinamento zonale educazione e scuola; organismo di coordinamento gestionale e pedagogico zonale dei servizi educativi per la prima infanzia; commissione mensa
C)	commissione tripartita, organismo di coordinamento zonale educazione e scuola; organismo di coordinamento gestionale e pedagogico zonale dei servizi educativi per la prima infanzia
15	In riferimento all'art. 49 del DPGRT 41/2013 e ss.mm.ii. per un servizio educativo a titolarità di soggetti privati, l'autorizzazione:
A)	costituisce condizione per l'accesso del servizio educativo al mercato dell'offerta
B)	costituisce condizione sufficiente per l'accesso del servizio educativo al mercato pubblico dell'offerta e a contributi pubblici
C)	costituisce condizione unica per l'accesso del servizio educativo al mercato pubblico dell'offerta, a sponsorizzazioni private e a contributi pubblici
16	Quale tra queste funzioni NON è di competenza dell'organismo di coordinamento gestionale e pedagogico dei servizi educativi per la prima infanzia ai sensi del DGRT n251/2017:
A)	indirizza le politiche della zona e organizza il processo di governance zonale
B)	promuove la continuità educativa da 0 a 6 anni assicurando il confronto con i referenti della scuole dell'infanzia
C)	applica strumenti per la valutazione della qualità dei servizi del sistema integrato ZeroSei
17	Qualora, nell'esercizio delle competenze di vigilanza (art.54 del DPGRT 41/R del 2013 e ss.mm.ii.) i Comuni rilevino la perdita dei requisiti previsti per il rilascio dell'autorizzazione provvedono:
A)	previa diffida per l'adeguamento, alla sospensione o alla revoca dell'autorizzazione
B)	alla sospensione immediata dell'attività
C)	a disporre con effetto immediato la cessazione dell'attività
18	I Comuni ai sensi del Regolamento Regionale 41R/2013 validano nel S.I.R.I.A. i dati inseriti dai soggetti titolari dei servizi educativi autorizzati al funzionamento di norma:
A)	entro il 28 febbraio di ogni anno
B)	entro il 28 febbraio solo dell'anno in cui scadono accreditamento e autorizzazione
C)	entro il 15 febbraio di ogni anno
19	Jerome S. Bruner (1964) considera "azione creativa" qualsiasi atto che:

A)	produca una sorpresa produttiva
B)	allenti i legami con l'esperienza attuale proiettandosi nel futuro
C)	un'attività sequenziale, organizzativa e progettuale secondo un rigido processo logico-matematico
20	Ai sensi del DPGR della Regione Toscana 41/R del 2013 e ss.mm.ii l'iscrizione al servizio educativo domiciliare può accogliere - previa verifica della adeguata fruizione degli spazi da parte dei bambini stessi - :
A)	sette bambini
B)	otto bambini
C)	sei bambini
21	Ai sensi dell' Art.5 del DPGRT 41/R/2013 e ss.mm.ii. E delle relative Linee Guida nel progetto educativo devono essere definiti:
A)	assetto organizzativo del servizio, elementi costitutivi della programmazione educativa, contesti formali e non formali per la partecipazione delle famiglie, le forme di integrazione del servizio nel sistema locale
B)	elementi costitutivi della programmazione educativa e l' idea di bambino che ne è alla base, forme di coordinamento pedagogico e il livello di qualità pretesa dall'Ente
C)	Solo assetto organizzativo del servizio, elementi costitutivi della programmazione educativa, contesti formali e per la partecipazione delle famiglie, le forme di tutela e di risarcimento
22	Ai sensi della Legge Regionale Toscana n32/2022 e ss.mm.ii la Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione è
A)	l'organo politico della Zona
B)	l'organo di governo e amministrativo della Zona
C)	l'organo amministrativo e contabile della Zona
23	La carta dei servizi in riferimento all'art 17 del DPGRT 41/R del 2013 ss.mm.ii contiene i seguenti elementi:
A)	principi fondamentali; criteri di riferimento per l'accesso ai servizi; modalità generali di funzionamento e standard di qualità dei servizi; forme di partecipazione e controllo delle famiglie; diritti di natura risarcitoria
B)	regolamento di accesso; diritti e doveri delle famiglie; customer satisfaction
C)	tipologia dei servizi erogati; regole generali di funzionamento; regole di autorizzazione e accreditamento volti al convenzionamento; diritti di natura risarcitoria per le famiglie
24	Il Comune di Livorno nella Carta del Sistema Integrato dei Servizi per l'educazione e l'infanzia (DG n. 352/2012) include il sistema integrato 0-6 anni quale strumento di crescita sociale e di promozione culturale nell'ottica:
A)	della complementarietà
B)	della sussidiarietà
C)	dell'educazione delle famiglie
25	Secondo Martin Buber (2008) l'educazione delle persone "si attua all'interno e per mezzo di relazioni interpersonali". Per riuscire a raggiungere un buon risultato, dal punto di vista educativo, è necessario che il rapporto particolare ed originale che si crea tra l'educatore e l'educando possieda tre caratteristiche:

A)	intenzionalità, educabilità, responsabilità
B)	empatia, espressività, affiliazione personale
C)	autorità, rispetto, dedizione
26	Ai sensi dell'Art. 3 del Regolamento Comunale di Livorno dei Servizi Educativi N98/2021 le scuole comunali livornesi dell'infanzia accolgono i bambini e le bambine
A)	non già frequentanti né ammessi/e presso una scuola statale dell'infanzia così come presso una scuola primaria come "anticipatari"
B)	già frequentanti presso una scuola dell'infanzia statale
C)	già frequentanti presso una scuola primaria come "anticipatari"
27	Il termine "rappresentazione" (o funzione rappresentativa) nel bambino si riferisce (Galimberti,et al.):
A)	alla capacità di riprodurre un oggetto e una situazione esterna, un tempo percepiti, ma al momento assenti
B)	alla capacità della mente di ricordare in modo ripetuto e reiterato una situazione ai fini di una memorizzazione a lungo termine
C)	all'atto con cui il bambino raccoglie informazioni relative al proprio ambiente, le immagazzina e le usa per adattarsi al proprio ambiente e risolvere problemi
28	Il Sistema nazionale di valutazione (SNV) costituisce una risorsa strategica per orientare le politiche scolastiche e formative verso la crescita culturale, economica e sociale del Paese e per favorire la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche. Il SNV valuta l'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione e si sviluppa su tre dimensioni:
A)	la valutazione delle istituzioni scolastiche, la valutazione della dirigenza scolastica, la valorizzazione del merito professionale dei docenti
B)	la valutazione delle istituzioni scolastiche, la valutazione del merito professionale dei docenti e della dirigenza
C)	la valutazione della qualità dell'offerta educativa e didattica, la valutazione degli esiti dei traguardi evolutivi sul gruppo classe, la valutazione del merito professionale dei docenti
29	Quale modelli di interazione del genitore corrispondono ad un attaccamento insicuro evitante (Ainsworth et al., 1978; Ainsworth, 1979)?
A)	Emotivamente non disponibile, non ricettivo, non responsivo
B)	Emotivamente disponibile, recettivo, responsivo
C)	Incoerentemente disponibile, intrusivo, responsivo
30	Quale tra le seguenti tecniche NON è adatta a facilitare lo sviluppo delle prime forme di comunicazione e del linguaggio nel bambino:
A)	Persuasione
B)	Rimodellamento
C)	Espansione
31	Cosa si intende per "riferimento sociale" (social referencing) nei bambini?
A)	il processo di lettura dei segnali emotivi delle altre persone per aiutarsi a decidere come agire in una situazione incerta

B)	l'insieme dei fattori ambientali (illuminazione, acustica) che determinano il modo di reagire di un infante ad un estraneo
C)	il processo attraverso cui i bambini mandano segnali che possono aiutare a decodificare in modo sempre esplicito i suoi bisogni da parte del contesto sociale di riferimento
32	Lo spazio, insieme al tempo, rappresentano categorie-chiave in tutte le attività che quotidianamente vengono realizzate all'interno dei servizi educativi per infanzia. Il loro ruolo nel Tuscan Approach all'educazione dei bambini è centrale per:
A)	lo sviluppo psichico, fisico, emotivo, linguistico-comunicativo del bambino e nella formazione della sua identità
B)	consentire al bambino di sviluppare un'attitudine all'orientamento spazio-temporale così da facilitarlo nelle sue autonomie e prepararlo ad una migliore gestione dello studio nelle fasi scolastiche successive.
C)	consentire agli educatori di gestire al meglio le risorse temporali così da trovare il giusto equilibrio tra l'approccio educativo richiesto dalle Indicazioni Nazionali e i Programmi Ministeriali.
33	La ripartizione dei ruoli anche quella relativa a repulsioni e attrazioni affettive tra i componenti di un gruppo è rilevabile mediante l'applicazione :
A)	del metodo sociometrico
B)	del metodo dell'analisi della correlazione
C)	della teoria del campo
34	Quali sono i principi pedagogici fondamentali per fare continuità nel Modello Toscano alla Educazione dei bambini e delle bambine?
A)	Il contesto, l'esperienza educativa, le relazioni con le famiglie
B)	Tempo, Spazio, Cura.
C)	L'ambiente, il sociale, le relazioni interpersonali.
35	Cosa si intende per progettualità pedagogica alla luce delle Linee Pedagogiche per il sistema integrato ZeroSei n. 334/2021:
A)	la definizione di un percorso che, partendo da scelte valoriali e dall'identificazione di finalità educative esplicite, tiene conto dei destinatari (i bambini) e dell'ambiente socio-culturale
B)	la definizione di un percorso che, partendo da scelte valoriali e dall'identificazione di finalità educative esplicite, tiene conto delle skill degli insegnanti.
C)	la definizione di un percorso che, tenendo conto dell'ambiente familiare in cui il bambino vive, calibra il programma educativo in relazione alle difficoltà che potrebbe incontrare, fondando pratiche individuali di sostegno mirate ed esclusive sul singolo bambino
36	L'educatore mediante l'osservazione, secondo A.M. Fontaine, può:
A)	progettare e intervenire per mezzo di strategie educative idonee
B)	intervenire nell'immediato approntando soluzioni individuali senza il confronto collegiale
C)	promuovere l'inserimento nel gruppo dei pari

37	Nella Regione Toscana la governance territoriale per l'educazione e l'istruzione si esplica in un sistema articolato su quattro livelli (regionale, provinciale, zonale e comunale), con il coinvolgimento di differenti soggetti istituzionali, ognuno con i rispettivi ruoli e compiti. Il Comune alla luce delle linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale (Delibera n.1116 del 28-10-2021):
A)	cofinanzia il P.E.Z. con risorse proprie nella misura di almeno il 15% del costo totale del progetto (considerando il finanziamento regionale corrispondente all'85% di tale costo totale), sia per la parte Infanzia che per la parte Età scolare.
B)	può essere individuato dall'Ufficio Scolastico Provinciale e approvato con apposito atto della Regione Toscana quale soggetto proponente di misura in veste di Comune capofila del P.E.Z. per tutto l'ambito provinciale
C)	cofinanzia il P.E.Z. con risorse proprie nella misura di almeno il 5% del costo totale del progetto (considerando il finanziamento regionale corrispondente al 95% di tale costo totale), sia per la parte Infanzia che per la parte Età scolare.
38	Il candidato identifichi quali strumenti consentono di costruire e mantenere relazioni di fiducia con le famiglie alla luce delle nuove Linee Pedagogiche 0-6 anni (Decreto MIUR n 334/2021):
A)	la partecipazione e la collegialità del personale, la documentazione, il dialogo significativo
B)	l'esercizio della funzione del controllo e della regolazione del sistema dell'offerta, anche attraverso l'uso delle tecnologie di comunicazione
C)	il sostegno e l'educazione alla genitorialità in risposta alle inadeguatezze nell'esercizio della funzione genitoriale
39	La ricerca che si realizza nel contesto educativo (Camaioni, 1987) deve portare un contributo al superamento dell'antica frattura tra rilevanza scientifica e rilevanza sociale ponendosi come scopo primario quello della:
A)	rilevanza applicativa o educativa dei risultati ottenuti
B)	rilevanza sociale dei risultati ottenuti
C)	Solo rilevanza epistemologica dei risultati ottenuti
40	Secondo P. Watzlawick e la Scuola di Paolo Alto (California) lo studio della comunicazione umana può essere suddiviso in tre sotto settori:
A)	sintassi, semantica e pragmatica
B)	semantica, pragmatica e comportamento in relazione
C)	informazione, significato ed effetti della comunicazione
41	Il ricorso in opposizione:
A)	E' un ricorso proposto all'organo che ha emanato il provvedimento
B)	E' un ricorso proposto all'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato il provvedimento
C)	E' il ricorso al TAR
42	Le previsioni di entrata del bilancio di previsione sono classificate, secondo le modalità indicate all'art. 15 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in:
A)	titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate; e tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

B)	in categorie, in capitoli ed eventualmente in articoli
C)	in missioni e programmi
43	Quale documento le amministrazioni pubbliche adottano, ai sensi dell'art. 6 del DLgs 165/2001, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini
A)	Il piano triennale dei fabbisogni del personale
B)	Il programma triennale dei lavori pubblici
C)	Il piano esecutivo di gestione
44	Ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, è collocato in disponibilità al termine della procedura di mobilità....
A)	Il personale che non abbia preso servizio presso la diversa amministrazione che, secondo gli accordi intervenuti, ne avrebbe consentito la ricollocazione
B)	Solo il personale che non sia possibile impiegare diversamente nell'ambito della medesima amministrazione
C)	Non è in alcun caso prevista la collocazione in disponibilità
45	Nelle amministrazioni comunali chi approva il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)?
A)	La Giunta comunale
B)	Il Sindaco
C)	Il Consiglio comunale
46	Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, il consenso al trattamento dei propri dati da parte dell'interessato
A)	è la principale condizione di liceità del trattamento
B)	non è mai necessario
C)	è condizione solo eventuale di liceità del trattamento
47	Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 il responsabile del trattamento:
A)	può a sua volta designare altri responsabili del trattamento ma previa autorizzazione scritta del titolare del trattamento
B)	non può a sua volta designare altri responsabili del trattamento
C)	può a sua volta designare altri responsabili del trattamento anche senza autorizzazione scritta del titolare del trattamento
48	Quale norma prevede che "Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge"
A)	Costituzione della Repubblica Italiana
B)	Legge 241/90
C)	TU Pubblico Impegno
49	Cosa è il principio di sussidiarietà in ambito amministrativo
A)	È il principio per cui l'ente di livello superiore svolge compiti e funzioni amministrative solo quando questi non possano essere svolti dall'ente di livello inferiore

B)	E' il principio secondo cui gli enti di qualsiasi livello sono sempre chiamati a collaborare
C)	E' il principio secondo cui l'Ente in una situazione strutturalmente deficitaria deve essere supportato da un Ente in equilibrio
50	Qual è la principale differenza tra l'appalto e la concessione
A)	Nell'appalto la titolarità del servizio è pubblica, nella concessione la titolarità del servizio è privata
B)	Nell'appalto il pagamento del servizio è a carico dei cittadini, nella concessione è a carico del Comune
C)	per l'appalto è obbligatoria la procedura di evidenza pubblica, per la concessione no
51	Ai sensi del Tuel, chi svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'amministrazione comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa
A)	Segretario comunale
B)	Il Direttore Generale
C)	Un dirigente apicale nominato dal Sindaco
52	Il "Piano esecutivo di gestione" è approvato da (art. 169, Tuel):
A)	La Giunta
B)	Il Direttore Generale
C)	Il Segretario Generale
53	Le norme del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici si applicano:
A)	Ai dipendenti delle PA di cui all'articolo 1, comma 2, del Dlgs 165/2001 e ai consulenti e collaboratori che realizzano opere in favore della Pubblica Amministrazione
B)	Esclusivamente ai dipendenti delle PA di cui all'articolo 1, comma 2, del Dlgs 165/2001
C)	Esclusivamente ai dipendenti degli Enti locali e ai consulenti e collaboratori che realizzano opere in favore della Pubblica Amministrazione
54	Che cosa è il controllo di gestione (art. 196 Tuel)?
A)	Una procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi degli enti locali
B)	Un controllo di regolarità amministrativa degli atti
C)	Un monitoraggio sulla capacità manageriale dei funzionari
55	L'obbligo di motivazione del provvedimento amministrativo di cui alla legge 241/90 non si applica:
A)	Per gli atti a contenuto generale
B)	Per i provvedimenti ablativi
C)	Per gli atti autorizzativi
56	Quale estensione ha un file Grafico
A)	.JPEG
B)	.ISO
C)	.TAR
57	La corretta estensione di un file è importante perché serve a:
A)	Capire con quale programma e' stato creato
B)	Proteggere il file in modo che non possa essere modificato

C)	Non ha nessuna importanza
58	Che differenza c'è tra un file pdf e un file pdf/A?
A)	Il file pdf/A è un file pdf particolare, che possiede delle proprietà aggiuntive
B)	Il file pdf/A equivale ad un file pdf
C)	Il file pdf/A non esiste
59	Sam, wife works with me, is going to the US on business.
A)	whose
B)	who's
C)	who
60	Mr Thompson's wallet while he was travelling on the Underground yesterday.
A)	was stolen
B)	stole
C)	robbed